



€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XX - n. 780
28 maggio 2015



di Michele Nania

SMSicilians

Il giornale del Papa

Sua Santità non guarda la tv da 25 anni, legge un solo giornale per non più di dieci minuti e non ha una gran bella opinione dei giornalisti. Lo ha raccontato in un'intervista più unica che esclusiva («sono in uno stato di grazia, l'idea di incontrare un giornalista mi dà il panico») concessa al quotidiano argentino "La voz del pueblo" per l'invidia e il disappunto degli altri media, giornali, televisioni, radio, siti internet e social network di tutto il mondo. Ma come fa allora il Papa ad essere informato su tutto e tutti, a dispensare consigli e commenti e tweet e a rappresentare comunque la voce della verità per la platea più grande del pianeta, il popolo dei fedeli cattolici? Come fanno i potenti del mondo: con uno staff di collaboratori specializzati nel sottoporre al capo ritagli, interviste, notizie e indiscrezioni di possibile e specifico interesse, al netto delle informazioni inutili che - ma questo è un nostro calcolo - rappresentano almeno l'80% del totale riversato sugli utenti. E se per un giornale corporativo come "Repubblica" Sua Santità impiega dieci minuti per cogliere fior da fiore, la critica ai media nel complesso non è poi così ingenerosa e forse spiega anche la profonda crisi del settore. Serietà ed essenzialità non salveranno il mondo, ma forse i giornali sì.

m.nania@lasicilia.it



Rientrata da poco più di un anno nella sua **Naso**, l'artista messinese è tornata sulle scene locali con uno spettacolo di **teatro-canzone** in cui propone i **canti della tradizione agro pastorale siciliana** accompagnata dal polistrumentista **Ciccio Piras**

ORIANA CIVILE Don Ciccino e il ciclo della vita

di Lavinia D'Agostino

Il ciclo della vita narrato per musica, canti e testi recitati. La straordinarietà di una vita qualunque, vissuta a cavallo tra due secoli, è quella di **Don Ciccino**, il personaggio ultranovantenne nato dalla fantasia di **Oriana Civile**, e protagonista del suo nuovo lavoro di teatro-canzone. L'artista messinese, considerata una delle nuove voci tra le più interessanti della Sicilia, dopo un lungo peregrinare torna sulle scene con un nuovo progetto **Canto di una vita qualunque**, che la vede impegnata su più fronti: nel canto, nella scrittura e recitazione di testi, e alla chitarra, strumento di cui è neofita. Prima di questo lavoro, infatti, Oriana ha vissuto dodici anni a **Palermo** (dove ha collaborato con tantissimi artisti come **Mario Incudine, Salvo Piparo, Pierre Vaiana e Salvatore Bonafede**) e poi ha girato un bel po' d'Europa con **Arie di Sicilia**: il suo fortunato progetto da solista, realizzato insieme a **Maurizio Curcio**, che le ha permesso di farsi conoscere oltre confine e oltre Oceano, anche grazie all'attenzione di molte emittenti radiofoniche, soprattutto canadesi. Oggi, a un anno e mezzo dal suo ritorno a casa (esattamente a **Naso**) dove ha sposato una vita "più bucolica", Oriana riparte con questo nuovo progetto che porterà in giro per la Sicilia già a partire da questa settimana. **Sabato (30 maggio)**, infatti, "Canto di una vita qualunque" sarà messo in scena alla **Sala Agostino di Lascaari**, il **5 giugno al Teatro Dittirammu di Palermo** e il **22 luglio al Monastero di Fragalà** per il **Frazzandò Folk Fest**.

«La genesi di questo spettacolo è del tutto fortuita - racconta Oriana Civile - . Dovevo lavorare sul **ciclo della vita** ed ho buttato giù una scaletta di canzoni tradizionali che seguissero degli step precisi: la nascita, il gioco, l'amore, la **fuitina**, il

matrimonio, la guerra, ... tutte canzoni che avevo imparato a suonare con la chitarra. A quel punto, invece di seguire uno stile accademico, ho pensato di scrivere **un testo che legasse tutto il programma**, ed è nato Don Ciccino, un uomo che non fa nulla di "straordinario", semplicemente vive, si stupisce davanti al cambiamento della società. **E' speciale nella sua semplicità**». E Don Ciccino, nato esattamente il 19 gennaio del 1919, racconta al pubblico, per bocca di una elegantissima Oriana, la sua vita. E lo fa come lo farebbe un **contadino siciliano di oltre 95 anni** e "con poche scuole", ovvero sforzandosi di parlare in italiano, ma che inevitabile finisce col parlare il suo **dialeto**, quello più **arcaico**, quello con parole talmente antiche e desuete, da essere state dimenticate dalla maggioranza. In scena Don Ciccino non racconta solo attraverso le parole



In alto Oriana Civile (foto Giuseppe Ciccio) - studiosa delle tradizioni musicali della terra di Sicilia e specializzanda in musicoterapia - al debutto di "Canto di una vita qualunque" il suo ultimo lavoro di teatro-canzone che narra il ciclo della vita attraverso la storia di Don Ciccino, andato in scena per la prima volta a La Dispensa di Mirto; a destra, Ciccio Piras (foto Antonella Papiro), l'amico e musicista che la accompagna sul palco con la chitarra e l'organetto; in basso i due artisti insieme (foto Giuseppe Ciccio)



ma anche, e principalmente, attraverso i **canti**. Quelli della sua epoca, della più **antica tradizione siciliana**, quelli che Oriana Civile ha imparato a conoscere anche durante gli studi al **Laboratorio di Etnomusicologia** dell'Università di Palermo. «Per la costruzione di Don Ciccino - spiega Oriana Civile - mi sono molto **ispirata alla figura di mio nonno (Don Pippinu)** perché per me è stato una stella Polare, una guida. Ma Don Ciccino non è lui, semmai è **la mia personale elaborazio-**

ne del lutto. Quanto al repertorio musicale ho attinto ai canti tradizionali della vita agro-pastorale siciliana: filastrocche, ninna nanne, il **canto tradizionale delle donne di Milena**, la **lamentazione funebre di Caronia** dal repertorio di **Annunziata D'Onofrio**. In scaletta ho inserito anche il **canto nuziale tradizionale di Naso** (il cui testo si ritrova anche tra gli scritti di **Giuseppe Pitre**) che però manca di melodia, e quindi mi sono permessa di adattargli la musica del **canto tradizionale di Saponara**, che gli calza a pennello». E in questa cavalcata storica di suoni evocativi non poteva mancare, ovviamente, un omaggio alla **Balistreri**: «Delle canzoni di Rosa ho inserito la mia preferita - aggiunge Civile - **L'amuri ca v'haju**».

In **Canto di una vita qualunque** Oriana Civile non è sola. Al suo fianco, alla **chitarra e all'organetto**, l'amico e musicista di vecchia data, **Ciccio Piras**: cantante, cantautore, chitarrista ed organettista. Insomma, un musicista poliedrico dalle mille risorse, che vanta tra le sue tante collaborazioni anche quella con **Eugenio Bennato**. «La maggior parte dello spettacolo è per voce e chitarra - continua Oriana - ma non mancano **brani eseguiti per voce sola**. Con Ciccio Piras ci conosciamo da più di 10 anni, abitavamo nello stesso palazzo ma non ci conoscevamo. Poi una sera una cipolla fu galeotta: mi serviva per cucinare... Da allora abbiamo fatto tante cose insieme, e tra tutte ricordo ancora la fantastica esperienza dei **Be-Folk**: suonavamo musica demenziale inedita (testi e musica di Piras), ci siamo divertiti un sacco. Poi con Ciccio abbiamo proprio condiviso un percorso: l'università, il laboratorio di etnomusicologia... insomma, **la nostra è un'amicizia che dura da anni**, e quando ho pensato a questo spettacolo non ho avuto dubbi: solo lui poteva accompagnarmi».

laviniaadagostino@tin.it

Dichiarati donatore.

DONA IL TUO 5 PER MILLE ALL'AIL
CODICE FISCALE 80102390582

Sostieni la lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. È una buona azione che non ti costa nulla, basta apporre la tua firma e trascrivere il codice fiscale della nostra associazione nell'apposito spazio sul modulo della dichiarazione dei redditi.

5X mille

AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA

www.ail.it

PUOI EFFETTUARE LA DONAZIONE CON IL CUD, IL 730 E IL MODELLO UNICO PERSONE FISICHE.

PANORAMIC BELLA BLU RISTORANTE • PIZZERIA

www.bellablutaormina.it
SCARICA L'APP ANDROID BELLA BLU SHAKE SCEGLI E VINCI

Parccheggio Lumbi e Porta Catania GRATIS ritira il Voucher alla cassa minimo 2 coupon

Menù di Primavera
PRIMI: Linguine alle vongole veraci e cozze oppure Risotto alla marinara oppure Lasagne oppure Casareccia alla Norma
SECONDI: Pepata di cozze oppure Frittura mista di pesce fresco oppure Pesce spada alla griglia oppure Cotoletta
Milanese più contorno del giorno più sorbetto
/€ 18.00 coperto € 2,00 /bimbi € 12.00 coperto € 2,00

OFFERTA COUPON
PIZZA (a scelta)+PATATINE+ DRINK (a scelta)+SORBETTO= euro 9,00 (coperto € 2,00)

RITAGLIA IL COUPON O ACQUISTALO SUL NOSTRO SITO PER USUFRUIRE DELL'OFFERTA ESCLUSIVA
Valido tutti i giorni a pranzo e cena, fino al 30/06/2015. Offerta non cumulabile con altre promozioni. Al ristorante e sul sito, si potrà consultare la lista delle pizze e delle bevande disponibili per l'offerta.

TAORMINA Via Pirandello, 28 Tel. 0942 24239 Cell. 320 8547607 info@bellablutaormina.it Segui su: f Bella Blu Taormina